

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Concorso, per titoli ed esami, a dieci posti di funzionario archivista di Stato/di biblioteca, terza area F1.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

Visto il testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modifiche, contenente disposizioni legislative speciali riguardanti l'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 14 dicembre 2020, n. 1202/2241, recante modifica del decreto ministeriale n. 233 del 3 febbraio 2017, che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 28 luglio 1999, n. 266, contenente disposizioni relative al personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

Visto l'art. 3, comma 1-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, contenente disposizioni relative alla distinzione in aree funzionali dei dipendenti pubblici;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni», in particolare gli articoli 24, comma 1, e 62, comma 1-bis, che modificano l'art. 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137», in particolare l'art. 9-bis, introdotto dalla legge del 22 luglio 2014, n. 110, e rubricato «Professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali», ai sensi del quale gli interventi operativi di tutela, protezione e conservazione dei beni culturali nonché quelli relativi alla valorizzazione e alla fruizione dei beni stessi sono affidati alla responsabilità e all'attuazione di archivisti e di bibliotecari in possesso di adeguata formazione ed esperienza professionale;

Visto il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20 maggio 2019, n. 244, recante il «Regolamento concernente la procedura per la formazione degli elenchi nazionali di archeologi, archivisti, bibliotecari, demotnoantropologi, antropologi fisici, esperti di diagnostica e scienza e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell'arte, in possesso dei requisiti individuati ai sensi della legge 22 luglio 2014, n. 110» e, in particolare, gli allegati 3 e 4 del medesimo decreto, relativi ai requisiti di conoscenza, abilità e competenza della figura professionale dell'archivista e del bibliotecario;

Visti gli articoli 53 e 54 del sopracitato decreto legislativo n. 42/2004, recanti disciplina dei beni del demanio culturale;

Visto l'art. 41, comma 6, del sopracitato decreto legislativo n. 42/2004, ai sensi del quale il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale non è tenuto agli obblighi di versamento della propria documentazione all'Archivio centrale dello Stato;

Vista la specificità della natura del materiale conservato presso l'Archivio storico diplomatico del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, con particolare riferimento alla documentazione storico diplomatica prodotta sia dagli uffici centrali del Ministero, sia dalle rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero;

Assolti gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 34-bis del sopracitato decreto legislativo n. 165/2001, concernente disposizioni in materia di mobilità del personale delle pubbliche amministrazioni, con nota prot. 150830 del 21 ottobre 2021;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visti gli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, relativi alla riserva di posti per i volontari delle Forze armate;

Visto il decreto-legge del 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni»;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo» e, in particolare, l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020 in materia di determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante «Riforma degli ordinamenti didattici universitari»;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 aprile 2016, n. 288 e, in particolare, la tabella 1 relativa ai «Raggruppamenti dei corsi di studio per area disciplinare»;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009 in materia di equiparazioni tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

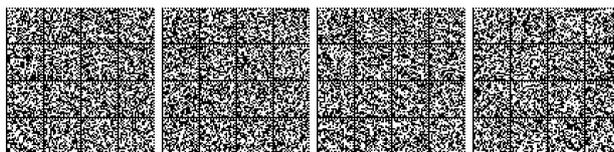
Vista la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica, 8 novembre 2005, n. 4, in particolare laddove si stabilisce che «alle procedure relative a qualifiche e profili professionali per i quali è richiesto il solo diploma di laurea (DL) possono essere ammessi anche i soggetti muniti della nuova laurea di primo livello (L)» di cui al sopracitato decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il Regio decreto del 2 ottobre 1911, n. 1163, recante il «Regolamento per gli archivi di Stato» e, in particolare, il capo V che istituisce le «Scuole di paleografia e dottrina archivistica», rinominate «Scuole di archivistica, paleografia e diplomatica» dal decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 31 gennaio 2006 recante «Riassetto delle scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale», ed in particolare l'Allegato 4 relativo alla «Scuola di specializzazione in beni archivistici e librari»;

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 11 novembre 2011, n. 44, in materia di equiparazione dei diplomi delle



scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della legge n. 341/1990, alle lauree *ex decreto* n. 509/1999 e alle lauree *ex decreto* n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto l'Accordo di revisione del Concordato lateranense tra la Santa Sede e la Repubblica italiana del 18 febbraio 1984, ed in particolare l'art. 10, n. 2, comma 2 con il quale lo Stato italiano ha riconosciuto i diplomi conseguiti nelle Scuole vaticane di paleografia, diplomatica e archivistica e di biblioteconomia;

Vista la legge 11 luglio 2002, n. 148, recante «Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, stipulata a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189, recante «Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'art. 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 7 settembre 1994, n. 604, concernente il «Regolamento recante norme per la disciplina delle categorie di documenti sottratti al diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», come modificato dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto-legge 25 maggio 2016, n. 97, in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 23 giugno 2004, n. 225, concernente il regolamento di attuazione dell'art. 20, commi 2 e 3, dell'art. 21 e dell'art. 181, comma 1, lettera *a*) del sopracitato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in relazione alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE»;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il «Codice dell'amministrazione digitale»;

Visto l'art. 8 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, con legge 4 aprile 2012, n. 35, recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e di sviluppo»;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Considerato che la condizione di persona priva della vista non è compatibile con l'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti istituzionali cui è tenuto il funzionario archivista di Stato/di biblioteca, terza area F1, del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in quanto le mansioni proprie del profilo esigono il pieno possesso del requisito della vista;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'art. 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2-*bis* dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» ed in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle suddette categorie protette;

Visto che la quota d'obbligo prevista per le categorie protette è tenuta nel rispetto della convenzione stipulata in data 28 settembre 2016, n. 12815, tra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e la Città metropolitana di Roma Capitale - Servizio inserimento lavorativo disabili (SILD);

Visto l'art. 3, comma 4-*bis*, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante l'obbligo di adottare misure speciali per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021, che ai sensi del sopracitato articolo individua le modalità attuative per assicurare nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da Stato, regioni, province, città metropolitane, comuni e dai loro enti strumentali, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

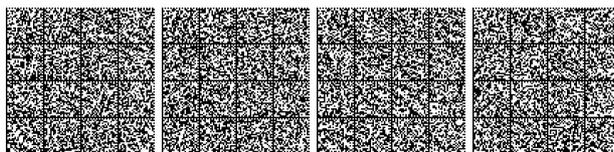
Visto il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, concernente l'attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

Visto il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, concernente l'attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento tra le persone senza distinzione di religione, di convinzioni personali, di *handicap*, di età e di orientamento sessuale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera *d*), del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 174/1994, ai sensi del quale non si può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana per i posti nei ruoli del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, eccettuati i posti a cui si accede in applicazione dell'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56;

Vista la legge 17 dicembre 2010, n. 227, recante «Disposizioni concernenti la definizione della funzione pubblica internazionale e la tutela dei funzionari italiani dipendenti da organizzazioni internazionali» ed il decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2014, n. 103, recante il regolamento recante disciplina dell'elenco dei funzionari internazionali di cittadinanza italiana;



Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 agosto 2019, registrato alla Corte dei conti in data 18 settembre 2019, reg. n. 1859, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica delle aree funzionali del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, come modificato dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 20 dicembre 2019, reg. n. 2430;

Constata l'effettiva e concreta disponibilità dei posti in organico nella terza area;

Visti il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto «Ministeri» per il biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 23 gennaio 2009, e il contratto collettivo integrativo del personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale sottoscritto il 1° dicembre 2016;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni centrali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018;

Visto il contratto collettivo integrativo del personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, sottoscritto il 6 febbraio 2020;

Visto l'art. 3 della legge 19 giugno 2019, n. 56, che prevede la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato e/o all'avvio di procedure concorsuali nel limite massimo dell'80 per cento delle facoltà assunzionali previste per gli anni 2019-2021 nel rispetto dei piani del fabbisogno;

Visto il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 del 25 maggio 2020, con cui questo Ministero ha richiesto di poter indire una procedura concorsuale a cinque unità di personale ascritte al profilo professionale di funzionario archivista di Stato/ di biblioteca, terza area, fascia retributiva F1, a valere sull'80 per cento delle facoltà assunzionali previste per il triennio 2019-2021, ai sensi dell'art. 3 della legge 19 giugno 2019, n. 56;

Visto l'art. 1, comma 923, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con cui il MAECI è stato autorizzato in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e nel limite delle proprie dotazioni organiche, ad assumere a tempo indeterminato, per l'anno 2021, cinquanta dipendenti della terza area funzionale, posizione retributiva F1;

Vista la nota integrativa al piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 del 4 agosto 2021, con cui questo Ministero ha informato il Dipartimento della funzione pubblica di voler incrementare di cinque unità il concorso, già programmato nel PTF 2020-2022, per un complessivo numero di dieci unità di personale di terza area, fascia retributiva F1, profilo professionale di funzionario archivista di Stato/ di biblioteca;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Visti gli articoli 247-249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» così come convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

Visto l'art. 10 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76;

Visto il protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, emanato dal Dipartimento della funzione pubblica in data 15 aprile 2021;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a dieci posti di funzionario archivista di Stato/di biblioteca, terza area funzionale, fascia retributiva F1, del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

2. Ai sensi dell'art. 167 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, il dieci per cento dei posti messi a concorso è riservato agli impiegati di nazionalità italiana con contratto a tempo indeterminato presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti italiani di cultura all'estero, ove in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

3. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti messi a concorso è riservato ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle forze armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

4. Ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il dieci per cento dei posti messi a concorso è riservato al personale di ruolo del MAECI in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 2.

5. Con riferimento all'art. 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68, si tiene conto dello stato di attuazione della Convenzione richiamata nelle premesse.

6. Coloro che intendono avvalersi di una delle suddette riserve ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, secondo quanto specificato nel successivo art. 3.

7. Le riserve di legge e quelle facoltative sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art. 12 nel limite massimo del 50 per cento. La predetta percentuale è prioritariamente destinata alle quote di riserva obbligatoria, in proporzione alle diverse percentuali previste dalla legge, e in subordine alla quota di riserva facoltativa.

8. I posti riservati, se non utilizzati a favore delle sopraindicate categorie di riservatari, sono conferiti agli idonei secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) laurea (L) o laurea magistrale (LM) nell'area umanistico-sociale conseguita ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 (Allegato 1); oppure laurea (L) o laurea specialistica (LS) nell'area umanistico-sociale conseguita ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 ed equiparata alle predette lauree (sulla base degli Allegati 2 e 3); oppure diploma di laurea (DL) nell'area umanistico-sociale di cui agli ordinamenti previgenti equiparato alle predette lauree (sulla base dell'Allegato 3); oppure ogni altro titolo italiano equiparato o equipollente alle predette lauree (in tutti i casi in cui sia intervenuto un decreto di equiparazione o equipollenza è cura del candidato specificarne gli estremi nella domanda di partecipazione al concorso); titoli stranieri equiparati o equipollenti.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. In tutti i casi in cui sia intervenuto un decreto di equiparazione o equipollenza è cura del candidato specificarne gli estremi nella domanda di partecipazione al concorso.

I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo:

sia stato riconosciuto da un Ateneo italiano equipollente a uno di quelli sopraindicati. In questo caso è cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'esibizione del provvedimento che la dichiara;

in caso di titolo accademico rilasciato da un paese dell'Unione europea o da paese aderente alla Convenzione di Lisbona per il riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore dell'11 aprile 1997 (Allegato 4), sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pub-



blica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sostituito dall'art. 8, comma 3, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189. Il provvedimento di equivalenza va acquisito ai fini del presente concorso anche nel caso in cui esso sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili al sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica (www.funzionepubblica.gov.it). Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione del provvedimento di equivalenza. L'avvenuta attivazione della procedura di equivalenza deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento delle prove orali;

d) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di funzionario archivista di Stato/di biblioteca. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;

e) godimento dei diritti politici. Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) non possono accedere al concorso coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni previste da norme di legge, o siano incorsi nella sanzione disciplinare della destituzione ovvero siano stati licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

2. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di cui all'art. 3, comma 1 del presente bando, nonché al momento dell'assunzione al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, ai sensi del successivo art. 15.

Art. 3.

Presentazione della domanda di ammissione al concorso - Termine e modalità

1. Il candidato invia la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, compilando il modulo *on-line* all'indirizzo internet: <https://PortaleConcorsi.esteri.it/> La domanda *on-line* deve essere compilata ed inviata entro le ore 24:00 del quarantacinquesimo giorno (festivi inclusi) successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». La data di presentazione della domanda di ammissione al concorso è certificata dal sistema informatico. Scaduto il termine, non sarà più possibile accedere e inviare il modulo *on-line*.

2. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e ai sensi delle norme in materia di autocertificazione (articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445):

a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita e, se nato all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il codice fiscale;

d) il comune e l'indirizzo di residenza con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale nonché il recapito telefonico;

e) il godimento dei diritti politici;

f) il comune presso il quale è iscritto nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) le eventuali condanne penali, incluse quelle riportate all'estero, e i procedimenti penali pendenti in Italia o all'estero;

h) il titolo di studio di accesso di cui è in possesso ai fini della partecipazione alla presente selezione, specificando presso quale università o istituto equiparato è stato conseguito, il numero della classe di appartenenza, la data del conseguimento e la votazione riportata;

i) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 2, comma 1, punto c) del bando;

j) i servizi eventualmente prestati come dipendente di pubbliche amministrazioni o di enti pubblici, le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti disciplinari subiti o in corso;

k) se si trova nelle condizioni previste per l'applicazione di una delle riserve di cui all'art. 1, commi 2, 3 e 4 del presente bando. Gli impiegati a contratto del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale devono inoltre specificare la sede e il periodo di servizio;

l) la seconda lingua obbligatoria (da scegliersi tra francese, spagnolo, tedesco, arabo, russo, portoghese, cinese e giapponese) in cui intende sostenere il colloquio di cui al successivo art. 10, comma 1, lettera f);

m) la lingua, o le lingue straniere (da scegliersi tra francese, spagnolo, tedesco, arabo, russo, portoghese, cinese e giapponese), in cui intende eventualmente sostenere la prova facoltativa orale di cui al successivo art. 11;

n) i titoli aggiuntivi, di cui al successivo art. 7, dei quali è eventualmente in possesso;

o) i titoli, previsti dalle vigenti disposizioni e di cui all'Allegato 5, dei quali è eventualmente in possesso, che danno luogo, a parità di punteggio, a preferenza;

p) per i candidati di sesso maschile, di avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva se previsti.

3. L'eventuale dichiarazione mendace con riferimento a quanto indicato alle lettere e) e g) del precedente comma 2 comporta l'esclusione dal concorso o la mancata assunzione del candidato.

4. I titoli di cui al precedente comma 2 devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. L'amministrazione si riserva di accertarne la sussistenza.

I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali non sono presi in considerazione.

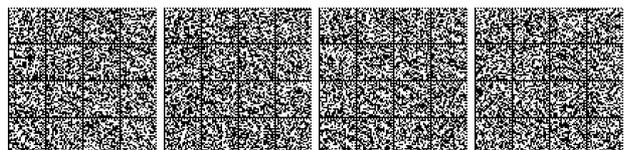
5. Il candidato deve specificare i recapiti - comprensivi di codice di avviamento postale, di numero telefonico (preferibilmente cellulare) e dell'indirizzo di posta elettronica - presso cui chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alle prove concorsuali, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni.

6. Il candidato deve inoltre dichiarare di essere a conoscenza che l'idoneità psico-fisica a svolgere l'attività di funzionario archivista di Stato/di biblioteca costituisce requisito per l'ammissione al concorso.

7. Il candidato deve prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento delle procedure concorsuali. I dati personali forniti dai candidati nelle domande di ammissione al concorso sono trattati per le finalità di cui al successivo art. 16.

8. Il candidato diversamente abile che si avvale di quanto previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, indica nella domanda la propria disabilità e il relativo grado e specifica, nel caso ne abbia l'esigenza, ai sensi dell'art. 20 della predetta legge, l'eventuale ausilio necessario e/o l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla base della documentazione che sarà a tale fine successivamente richiesta dall'amministrazione, unitamente all'autorizzazione al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale al trattamento dei relativi dati personali.

Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80 per cento - ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 - non è tenuto a sostenere la prova preselettiva (art. 6) ed è ammesso alla prova scritta (art. 9), previa presentazione, su specifica richiesta dell'amministrazione, della documentazione comprovante la patologia di cui è affetto e del correlato grado di invalidità ed all'autorizzazione al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale al trattamento dei relativi dati personali.



9. Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021, ai candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo (di cui all'art. 4 del menzionato decreto), nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove (di cui all'art. 5 del menzionato decreto).

Il candidato affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA) che si avvale di quanto previsto dall'art. 2 del predetto decreto, indica nella domanda il proprio disturbo e specifica, nel caso ne abbia l'esigenza, l'eventuale necessità di strumenti compensativi e/o l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove. La concessione e l'assegnazione di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla base della documentazione che sarà a tale fine successivamente richiesta dall'amministrazione, unitamente all'autorizzazione al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale al trattamento dei relativi dati personali.

10. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità psico-fisica di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera d).

Art. 4.

Esclusione dal concorso

1. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano con riserva alle prove concorsuali.

2. L'amministrazione dispone in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, è nominata con decreto del direttore generale per le risorse e l'innovazione ed è composta da un consigliere di Stato, o da un magistrato o avvocato dello Stato di corrispondente qualifica, o da un dirigente di prima fascia od equiparato, con funzioni di presidente, e da due esperti nelle materie oggetto del concorso.

2. Alla commissione esaminatrice sono aggregati membri aggiunti per particolari materie.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale appartenente alla terza area funzionale.

4. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

5. Possono essere nominati supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti.

Art. 6.

Prova preselettiva

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario, è facoltà dell'amministrazione effettuare una prova preselettiva, della durata di sessanta minuti, consistente in sessanta quesiti a risposta multipla e a correzione automatizzata, vertenti sulle seguenti materie:

- a) storia delle relazioni internazionali a partire dall'Unità d'Italia;
- b) archivistica e biblioteconomia;
- c) conoscenza e uso della lingua inglese;
- d) quesiti di ragionamento logico.

2. Per l'espletamento della prova preselettiva l'amministrazione potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate in selezione del personale.

3. Sono ammessi alla prova d'esame scritta i primi cento candidati classificatisi nella prova preselettiva, purché soddisfino i requisiti di ammissione previsti dal precedente art. 2. I candidati eventualmente classificatisi al centesimo posto con pari punteggio sono tutti ammessi alla prova scritta.

4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale.

5. Durante la prova preselettiva i candidati non possono utilizzare nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro o con terzi. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice delibera l'esclusione dal concorso.

Art. 7.

Titoli

1. Il punteggio per i titoli è assegnato dalla commissione esaminatrice dopo la prova d'esame scritta, di cui al successivo art. 9 e prima dell'inizio della correzione dei relativi elaborati, sulla base delle dichiarazioni rese dal candidato di cui all'art. 3, comma 2, lettera n) del presente bando.

2. La commissione esaminatrice, sulla base di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione, può assegnare complessivamente fino a un massimo di 15 centesimi per i titoli di cui all'Allegato 6. La commissione esaminatrice valuta la coerenza dei titoli, nonché di equivalenti titoli stranieri, con la professionalità specifica del funzionario archivistico di Stato/di biblioteca e/o con le materie oggetto delle prove d'esame.

3. I centesimi attribuiti per i titoli si aggiungono al punteggio complessivo finale conseguito dai candidati risultati idonei alle prove di esame.

4. I titoli di cui al comma 2 devono essere posseduti alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art. 3.

5. Non sono valutabili i titoli di studio indicati quali requisito di accesso.

Art. 8.

Prove d'esame

1. Le prove d'esame consistono in una prova scritta ed una prova orale nelle materie di cui al programma allegato, parte integrante del presente bando (Allegato 7). Esse tendono ad accertare la preparazione culturale, le competenze trasversali tecniche e attitudinali e la maturità del candidato.

2. I punteggi sono espressi in centesimi.

Art. 9.

Prova scritta

1. La procedura di concorso prevede una prova scritta, che consiste nel redigere:

- a) la risposta ad un quesito volto ad accertare la conoscenza dell'archivistica e della biblioteconomia;
- b) la risposta ad un quesito volto ad accertare la conoscenza della storia delle relazioni internazionali a partire dall'Unità d'Italia;
- c) la sintesi in lingua inglese di un breve testo in lingua inglese senza l'uso del dizionario.

2. Per superare la prova scritta ed essere ammessi alla prova orale i candidati devono riportare un punteggio di almeno 60/100.



3. Durante la prova scritta i candidati non possono utilizzare nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro o con terzi. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice delibera l'esclusione dal concorso.

Art. 10.

Prova orale

1. La prova orale verte sulle seguenti materie:
 - a) archivistica e biblioteconomia;
 - b) storia delle relazioni internazionali a partire dall'Unità d'Italia;
 - c) lingua inglese;
 - d) elementi di diritto pubblico italiano (costituzionale e amministrativo);
 - e) ordinamento del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
 - f) altra lingua straniera veicolare da scegliersi tra francese, spagnolo, tedesco, arabo, russo, portoghese, cinese e giapponese di cui al precedente art. 3, comma 2, lettera l);
 - g) prova pratica di informatica.
2. La prova orale è oggetto di una valutazione unica; per superare la prova è necessario conseguire un punteggio di almeno 60/100.
3. La prova orale può essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.
4. Al termine di ogni seduta la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo della sede d'esame.

Art. 11.

Prova facoltativa in lingua straniera

1. I candidati possono chiedere nella domanda di ammissione alle prove concorsuali di sostenere una prova facoltativa orale in una lingua scelta tra francese, spagnolo, tedesco, arabo, russo, portoghese, cinese e giapponese, ad esclusione della lingua prescelta per la prova orale di cui al precedente art. 10, comma 1, lettera f).
2. L'eventuale prova facoltativa orale in lingua straniera è sostenuta dai candidati al termine della prova orale.
3. Per tale prova il candidato può conseguire fino a 1,5 centesimi, purché raggiunga la sufficienza di almeno 0,8 centesimi.
4. Il punteggio attribuito per la prova facoltativa orale in lingua straniera si aggiunge al punteggio complessivo riportato nelle prove obbligatorie, sempre che il candidato sia risultato idoneo secondo le modalità di cui al precedente art. 10, comma 2.

Art. 12.

Punteggio finale delle prove d'esame e formazione della graduatoria di merito

1. Il punteggio complessivo è determinato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta, di cui al precedente art. 9, e del punteggio ottenuto nella prova orale, di cui al precedente art. 10. Al punteggio della prova orale sono aggiunti i centesimi conseguiti nell'eventuale prova facoltativa orale in lingua straniera, di cui al precedente art. 11.
2. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva, di cui al precedente art. 6, non concorre alla formazione del punteggio finale.

3. La graduatoria finale di merito del concorso è formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, a cui si aggiungono i centesimi eventualmente attribuiti per i titoli posseduti.

Art. 13.

Modalità e calendario delle prove

1. La sede, il giorno, l'orario e le modalità di svolgimento della prova preselettiva, di cui al precedente art. 6, sono resi noti con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 13 del 15 febbraio 2022 e sul sito internet del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale www.esteri.it oltre che nella bacheca dell'Ufficio V della Direzione generale per le risorse e l'innovazione. Eventuali ulteriori informazioni relative allo svolgimento della prova saranno rese note con successivo avviso pubblicato sul sito www.esteri.it nonché sul Portale Concorsi del Ministero. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Coloro che non sono stati esclusi dalla procedura concorsuale sono tenuti a presentarsi nel giorno, nel luogo, nell'ora e secondo le modalità resi noti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 13 del 15 febbraio 2022 e sul sito internet del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Con lo stesso avviso è resa nota la data di pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta. La data di pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta è resa nota altresì dalla commissione esaminatrice prima dell'inizio della prova preselettiva di cui all'art. 6.

2. La sede, il giorno, l'orario e le modalità di svolgimento della prova d'esame scritta sono resi noti con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 14 del 18 marzo 2022 e sul sito internet del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, oltre che nella bacheca dell'Ufficio V della Direzione generale per le risorse e l'innovazione. Eventuali ulteriori informazioni relative allo svolgimento della prova saranno rese note con successivo avviso pubblicato sul sito www.esteri.it nonché sul Portale Concorsi del Ministero. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, coloro che sono stati ammessi alla prova scritta devono presentarsi nella sede, nel giorno, nell'ora e secondo le modalità prestabiliti.

3. La commissione esaminatrice stabilisce il calendario delle successive prove d'esame orali.

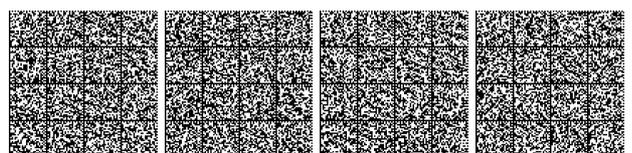
4. L'avviso di presentazione alla prova orale, con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta e del punteggio attribuito per gli eventuali titoli, è dato ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova d'esame orale, individualmente per via telematica (e-mail) almeno venti giorni prima della data in cui essi devono sostenerla. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

5. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, nonché per causa di forza maggiore, dopo la pubblicazione del calendario della prova preselettiva o della prova scritta, si renda necessario rinviare lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno resi noti con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» e sul sito internet del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale www.esteri.it oltre che nella bacheca dell'Ufficio V della Direzione generale per le risorse e l'innovazione.

Art. 14.

Approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito

1. Il direttore generale per le risorse e l'innovazione, riconosciuto la regolarità del procedimento del concorso, approva con proprio decreto, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'immissione nella terza area, posizione economica F1, profilo professionale di funzionario archivista di Stato/di biblioteca del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nelle prove d'esame. Con il medesimo prov-



vedimento il direttore generale per le risorse e l'innovazione dichiara vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti e, a parità di merito, dei titoli di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni.

2. La graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso è pubblicata nel foglio di comunicazioni del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 15.

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Il candidato dichiarato vincitore del concorso è invitato ad assumere servizio in via provvisoria sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la conferma in servizio ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nell'area terza, fascia retributiva 1, nel profilo professionale di funzionario archivista di Stato/di biblioteca del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

2. Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, il vincitore presenta al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, al momento dell'assunzione in via provvisoria, una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione al concorso, non hanno subito variazioni. A norma dell'art. 71 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'amministrazione procede a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Il vincitore presenta, inoltre, una dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni.

3. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso per accertarne l'idoneità fisica all'impiego.

4. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria.

Art. 16.

Trattamento dei dati personali

Le modalità del trattamento dei dati personali sono descritte, per comodità di consultazione, nell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679, di cui all'Allegato 8 del presente bando di cui costituisce parte integrante.

Art. 17.

Norma di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono in quanto applicabili le disposizioni generali sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e loro successive modifiche e integrazioni, nonché le disposizioni sul reclutamento del personale contenute nell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

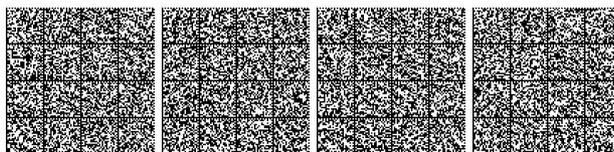
Roma, 1° dicembre 2021

Il direttore generale: VARRIALE

ALLEGATO 1

LAUREE (L) E LAUREE MAGISTRALI (LM) NELL'AREA UMANISTICO-SOCIALE CONSEGUITE AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 22 OTTOBRE 2004, N. 270

- L-01 Beni culturali
- L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
- L-05 Filosofia
- L-06 Geografia
- L-10 Lettere
- L-11 Lingue e culture moderne
- L-12 Mediazione linguistica
- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- L-15 Scienze del turismo
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-24 Scienze e tecniche psicologiche
- L-33 Scienze economiche
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
- L-39 Servizio sociale
- L-40 Sociologia
- L-42 Storia
- DS/1 Scienze della difesa e della sicurezza
- LM-1 Antropologia culturale ed etnologia
- LM-2 Archeologia
- LM-5 Archivistica e biblioteconomia
- LM-14 Filologia moderna
- LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità
- LM-16 Finanza
- LM-19 Informazione e sistemi editoriali
- LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
- LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
- LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
- LM-39 Linguistica
- LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
- LM-45 Musicologia e beni musicali
- LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici
- LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi
- LM-51 Psicologia
- LM-52 Relazioni internazionali
- LM-55 Scienze cognitive
- LM-56 Scienze dell'economia
- LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
- LM-62 Scienze della politica



LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
 LM-64 Scienze delle religioni
 LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
 LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
 LM-77 Scienze economico-aziendali
 LM-78 Scienze filosofiche
 LM-80 Scienze geografiche
 LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
 LM-84 Scienze storiche
 LM-85 Scienze pedagogiche
 LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
 LM-88 Sociologia e ricerca sociale
 LM-89 Storia dell'arte
 LM-90 Studi europei
 LM-92 Teorie della comunicazione
 LM-93 Teorie e metodologie dell'*e-learning* e della *media education*
 LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato
 DS/S Scienze della difesa e della sicurezza
 LMG/01 Laurea magistrale in giurisprudenza
 LM-85 bis Scienze della formazione primaria

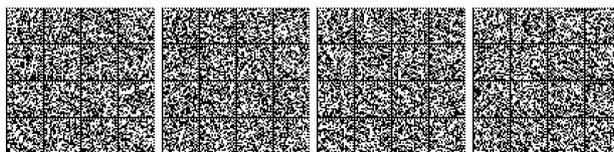
ALLEGATO 2

EQUIPARAZIONE TRA CLASSI DELLE LAUREE DEL DECRETO MINISTERIALE N. 509/1999 E CLASSI DELLE LAUREE DEL DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004

Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella sono equiparati tra loro.

Classi delle lauree del decreto ministeriale n. 509/1999	Classi delle lauree del decreto ministeriale n. 270/2004
01 Biotecnologie	L-2 Biotecnologie
02 Scienze dei servizi giuridici	L-14 Scienze dei servizi giuridici
03 Scienze della mediazione linguistica	L-12 Mediazione linguistica
04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-17 Scienze dell'architettura
	L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
05 Lettere	L-10 Lettere
06 Scienze del servizio sociale	L-39 Servizio sociale
07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
08 Ingegneria civile e ambientale	L-7 Ingegneria civile e ambientale
09 Ingegneria dell'informazione	L-8 Ingegneria dell'informazione
10 Ingegneria industriale	L-9 Ingegneria industriale
11 Lingue e culture moderne	L-11 Lingue e culture moderne
12 Scienze biologiche	L-13 Scienze biologiche
13 Scienze dei beni culturali	L-1 Beni culturali
14 Scienze della comunicazione	L-20 Scienze della comunicazione

15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
16 Scienze della Terra	L-34 Scienze geologiche
17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
19 Scienze dell'amministrazione	L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
	L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari
21 Scienze e tecnologie chimiche	L-27 Scienze e tecnologie chimiche
22 Scienze e tecnologie della navigazione marittima e aerea	L-28 Scienze e tecnologie della navigazione
23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
24 Scienze e tecnologie farmaceutiche	L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
25 Scienze e tecnologie fisiche	L-30 Scienze e tecnologie fisiche
26 Scienze e tecnologie informatiche	L-31 Scienze e tecnologie informatiche
27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche
29 Filosofia	L-5 Filosofia
30 Scienze geografiche	L-6 Geografia
31 Scienze giuridiche	L-14 Scienze dei servizi giuridici
32 Scienze matematiche	L-35 Scienze matematiche
33 Scienze delle attività motorie e sportive	L-22 Scienze delle attività motorie e sportive
34 Scienze e tecniche psicologiche	L-24 Scienze e tecniche psicologiche
35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace	L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
36 Scienze sociologiche	L-40 Sociologia
37 Scienze statistiche	L-41 Statistica
38 Scienze storiche	L-42 Storia
39 Scienze del turismo	L-15 Scienze del turismo
40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali	L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali	L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali
42 Disegno industriale	L-4 Disegno industriale
SNT/01 Scienze infermieristiche e ostetriche	L/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche
SNT/02 Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione
SNT/03 Scienze delle professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche
SNT/04 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	L/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione



EQUIPARAZIONI TRA LAUREE DI VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREE SPECIALISTICHE E LAUREE MAGISTRALI

Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:

- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);
- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;
- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;
- nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella.

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4
DIPLOMA DI LAUREA (DL)	RIFERIMENTO NORMATIVO	LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99)	LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04)
Architettura	<i>Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 24.2.1993, in G.U.n.153 del 2.7.1993</i>	3/S Architettura del paesaggio	LM-3 Architettura del paesaggio
		4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
Astronomia	<i>Tabella XXII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 5.6.1995 in G.U. n. 267 del 15.11.1995 e D.M. 19.7.1996 in G.U. n. 226 del 26.9.1996</i>	20/S Fisica	LM-17 Fisica
		66/S Scienze dell'universo	LM-58 Scienze dell'universo
Biotecnologie agro-industriali	<i>Tabella XXXVIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652, aggiunta dal D.M. 23.11.1991, in G.U. n. 109 del 12.5.1992</i>	7/S Biotecnologie agrarie	LM-7 Biotecnologie agrarie
		8/S Biotecnologie industriali	LM-8 Biotecnologie industriali
Biotecnologie indirizzo Biotecnologie agrarie vegetali	<i>Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995</i>	7/S Biotecnologie agrarie	LM-7 Biotecnologie agrarie
Biotecnologie indirizzo	<i>Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995</i>	9/S Biotecnologie mediche,	LM-9 Biotecnologie mediche,
Biotecnologie farmaceutiche	<i>30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995</i>	veterinarie e farmaceutiche	veterinarie e farmaceutiche
Biotecnologie indirizzo Biotecnologie industriali	<i>Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995</i>	8/S Biotecnologie industriali	LM-8 Biotecnologie industriali
Biotecnologie indirizzo Biotecnologie mediche	<i>Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995</i>	9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Biotecnologie indirizzo Biotecnologie veterinarie	<i>Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995</i>	9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Chimica	<i>Tabella XIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	62/S Scienze chimiche	LM-54 Scienze chimiche
Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Chimica e tecnologia farmaceutiche	<i>Tabella XXVII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30.6.1995 in G.U. n. 41 del 19.2.1996</i>	14/S Farmacia e farmacia industriale	LM-13 Farmacia e farmacia industriale
Chimica Industriale	<i>Tabella XX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995 e D.M. 16.2.1996 in G.U. n. 88 del 15.4.1996</i>	81/S Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale
Comunicazione Internazionale	<i>Università per stranieri Perugia - Decreto Rett. n. 18 del 4.2.2000</i>	43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale	LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
Conservazione dei beni culturali	<i>Tab. XIII-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. n. 484 del 22.7.1983 in G.U. n. 254 del 15.9.83 e dal DM 21.10.1991 in G.U. n.93 del</i>	1/S Antropologia culturale ed etnologia	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia
		2/S Archeologia	LM-2 Archeologia
		5/S Archivistica e biblioteconomia	LM-5 Archivistica e biblioteconomia



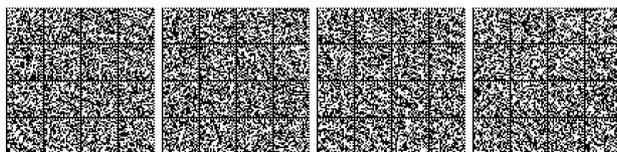
	21.4.1992	10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali	LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
		11/S Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale 12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali
		24/S Informatica per le discipline umanistiche	LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
		51/S Musicologia e beni musicali	LM-45 Musicologia e beni culturali
		95/S Storia dell'arte	LM-89 Storia dell'arte
Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	Tab. XVI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652, aggiunta dal D.M. 30.4.1996 in G.U. n.168 del 19.7.1996	24/S Informatica per le discipline umanistiche	LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
		51/S Musicologia e beni musicali	LM-45 Musicologia e beni culturali
		73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
		95/S Storia dell'arte	LM-89 Storia dell'arte
Discipline economiche e sociali	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
Disegno industriale	Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata ed integrata dal D.M. 24.2.1993, in G.U.n.153 del 2.7.1993	103/S Teorie e metodi del disegno industriale	LM-12 Design
Economia ambientale	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
		83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
Economia assicurativa e previdenziale	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
	97 del 26.4.1996		
Economia aziendale	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia bancaria	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia bancaria, finanziaria e assicurativa	Macerata - E' adottato l'ordinamento di Economia Bancaria	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
Economia del turismo	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
		84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
		84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
		19/S Finanza	LM-16 Finanza
Economia e commercio	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
		84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali



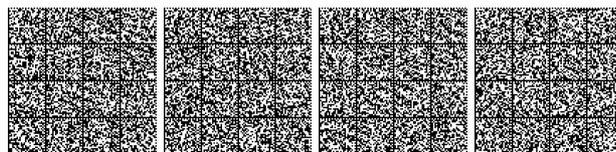
	<i>dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	a) a scelta della sede per tutti coloro che hanno conseguito il titolo senza indicazione dell'indirizzo; b) la classe (64/S o 84/S) indicata per il DL omonimo dell'indirizzo riportato nel titolo di laurea, per coloro che hanno conseguito il titolo contenente l'indicazione dell'indirizzo.	a) a scelta della sede per tutti coloro che hanno conseguito il titolo senza indicazione dell'indirizzo; b) la classe (LM-56 o LM-77) indicata per il DL omonimo dell'indirizzo riportato nel titolo di laurea, per coloro che hanno conseguito il titolo contenente l'indicazione dell'indirizzo.
Economia e finanza	<i>Parma - Decreto Rettorale 31.7.1998 su GU 234 del 7.10.1998</i>	19/S Finanza 84/S Scienze economico-aziendali	LM-16 Finanza LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia e gestione dei servizi	<i>Modena e Reggio Emilia (Reggio Emilia) - Decreto Rett. del 30.7.1998 in Suppl. G.U. n. 208/1998</i>	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia e legislazione per l'impresa	<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia industriale	<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
		84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia marittima e dei trasporti	<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia per le arti, la cultura e la comunicazione	<i>Milano Bocconi - Decreto Rett. n. 4818 del 23.7.1999</i>	83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
		84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia politica	<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
Farmacia	<i>Tabella XXVII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30.6.1995 in G.U. n. 41 del 19.2.1996</i>	14/S Farmacia e farmacia industriale	LM-13 Farmacia e farmacia industriale
Filologia e storia dell'Europa Orientale	<i>Napoli Orientale - D.P.R. 16.4.1973 n. 543 in G.U. n. 240 del 17.9.1973</i>	42/S Lingue e letterature moderne euroamericane	LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
Filologie, storia e cultura dei paesi islamici	<i>Napoli Orientale - Decreto Rett. 31.10.1997 su G.U. n. 263 del 11.11.1997</i>	41/S Lingue e letterature afroasiatiche	LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Filosofia	<i>Tabella XIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 6.7.1995 in G.U. n. 270 del 18.11.1995 e D.M. 7.3.1997 in G.U. n. 104 del 7.5.1997</i>	17/S Filosofia e storia della scienza	LM-78 Scienze filosofiche
		18/S Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica	
		96/S Storia della filosofia	
Fisica	<i>Tabella XXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 23.2.1994 in G.U. n. 147 del 25.6.1994</i>	20/S Fisica	LM-17 Fisica
		50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
		66/S Scienze dell'universo	LM-58 Scienze dell'universo
Geografia	<i>Tabella XXXIV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 29.12.1992 in G.U. n.170 del 22.7.1993</i>	21/S Geografia	LM-80 Scienze geografiche
Giurisprudenza	<i>Tabella III del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 11.2.1994 in G.U. n. 148 del 27.6.1994, DM 31.5.1995 in G.U. n. 266 del 14.11.1995 e D.M. 8.8.1996 in G.U. n. 236 del 8.10.1996</i>	22/S Giurisprudenza 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica	LMG/01 Giurisprudenza
Informatica	<i>Tab. XXVI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30.10.1992 in G.U. n.59 del 12.3.1993</i>	23/S Informatica	LM-18 Informatica LM-66 Sicurezza informatica
		100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Ingegneria aerospaziale	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	25/S Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica
Ingegneria biomedica	<i>Tabella XXIX del regio decreto</i>	26/S Ingegneria biomedica	LM-21 Ingegneria biomedica



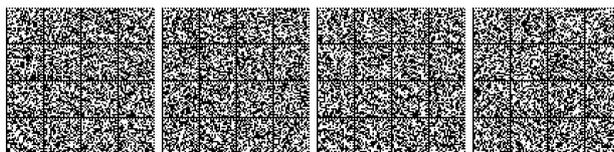
	<i>30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995</i>		
Ingegneria chimica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	27/S Ingegneria chimica	LM-22 Ingegneria chimica LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria civile	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria dei materiali	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	61/S Scienza e ingegneria dei materiali	LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria delle telecomunicazioni	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	30/S Ingegneria delle telecomunicazioni	LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile - Architettura	<i>Decreti Pavia, Roma Sapienza, L'Aquila - Decreto Rett. n. 198-0084 del 29.7.1998 in G.U. n. 193 del 29.8.1998</i>	4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
Ingegneria elettrica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	31/S Ingegneria elettrica	LM-28 Ingegneria elettrica LM-26 Ingegneria della sicurezza
		29/S Ingegneria dell'automazione	LM-25 Ingegneria dell'automazione
Ingegneria elettronica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	32/S Ingegneria elettronica	LM-29 Ingegneria elettronica
		29/S Ingegneria dell'automazione	LM-25 Ingegneria dell'automazione
Ingegneria gestionale	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	34/S Ingegneria gestionale	LM-31 Ingegneria gestionale
Ingegneria industriale	<i>Modena e Reggio Emilia (Reggio Emilia) - Decreto Rett. n. 501 del 30.7.1998 in G.U. del 7.9.1998</i>	36/S Ingegneria meccanica	LM-33 Ingegneria meccanica
Ingegneria informatica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	35/S Ingegneria informatica	LM-32 Ingegneria informatica
Ingegneria meccanica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	36/S Ingegneria meccanica	LM-33 Ingegneria meccanica
Ingegneria medica	<i>Roma Tor Vergata - vedi Ingegneria biomedica</i>	26/S Ingegneria biomedica	LM-21 Ingegneria biomedica
Ingegneria navale	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	37/S Ingegneria navale	LM-34 Ingegneria navale
Ingegneria nucleare	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	33/S Ingegneria energetica e nucleare	LM-30 Ingegneria energetica e nucleare LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-26 Ingegneria della sicurezza
Lettere	<i>Tabella XII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30. 10.1995 in G.U. n. 14 del 18.1.1996 e D.M. 5.2.1997 in G.U. n. 74 del 29.3.1997</i>	1/S Antropologia culturale ed etnologia	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia
		2/S Archeologia	LM-2 Archeologia
		5/S Archivistica e biblioteconomia	LM-5 Archivistica e biblioteconomia
		10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali	LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
		12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali
		15/S Filologia e letterature dell'antichità	LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità
16/S Filologia moderna	LM-14 Filologia moderna		
40/S Lingua e cultura italiana			



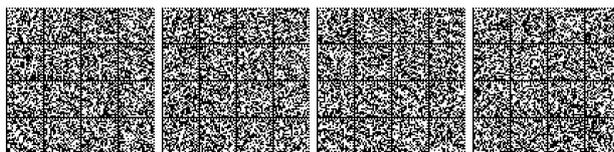
		21/S Geografia	LM-80 Scienze geografiche
		24/S Informatica per le discipline umanistiche	LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
		44/S Linguistica	LM-39 Linguistica
		51/S Musicologia e beni musicali	LM-45 Musicologia e beni culturali
		72/S Scienze delle religioni	LM-64 Scienze delle religioni
		73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
		93/S Storia antica 94/S Storia contemporanea 97/S Storia medievale 98/S Storia moderna	LM-84 Scienze storiche
		95/S Storia dell'arte	LM-89 Storia dell'arte
Lingua e cultura italiana	<i>Università per stranieri di Siena D.R. n. 95 del 4.9.1998</i>	16/S Filologia moderna	LM-14 Filologia moderna
Lingue, culture ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo	<i>Napoli Orientale - Decreto Rett. n. 1832 del 27.12.1999 in G.U. n. 36 del 14.2.2000</i>	41/S Lingue e letterature afroasiatiche	LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
		42/S Lingue e letterature moderne euroamericane	LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
Lingue e civiltà orientali	<i>Tab. IX-quater del regio decreto 30.9.1938 n.1652, aggiunta dal D.M. 23.2.1994 in G.U. n.218 del 17.9.1994</i>	2/S Archeologia	LM-2 Archeologia
		41/S Lingue e letterature afroasiatiche	LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
		43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale	LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
		44/S Linguistica	LM-39 Linguistica
		72/S Scienze delle religioni	LM-64 Scienze delle religioni
		95/S Storia dell'arte	LM-89 Storia dell'arte
Lingue e culture dell'Europa Orientale	<i>Napoli Orientale - Decreto Rett. n. 1856 del 28.12.1999 in G.U. n. 36 del 14.2.2000</i>	42/S Lingue e letterature moderne euroamericane	LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
Lingue e culture europee	<i>Catania (Catania e Ragusa), Modena e Reggio Emilia - Decreto Rett. 15.10.1997 in G.U. n. 253 del 29.10.1997</i>	42/S Lingue e letterature moderne euroamericane	LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
Lingue e letterature orientali	<i>Tab. IX-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. n. 934 del 5.9.1980 in G.U. n.11 del 13.1.1981</i>	41/S Lingue e letterature afroasiatiche	L-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Lingue e letterature straniere	<i>Tabella IX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 2.10.1995 in G.U. n. 140 del 17.6.1996 come corretto con il DM 27.2.1997 in G.U. n. 105 del 8.5.1997</i>	39/S Interpretariato di conferenza 104/S Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica	LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato
		41/S Lingue e letterature afroasiatiche	LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
		42/S Lingue e letterature moderne Euroamericane	LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
		43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale	LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
		44/S Linguistica	LM-39 Linguistica
Marketing	<i>Parma - Decreto Rett. del 31.07.1998 in G.U. n. 234 del 7.10.1998</i>	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Matematica	<i>Tabella XXII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	45/S Matematica	LM-40 Matematica
		50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Materie letterarie	<i>Tabella XIV del regio decreto 30.9.1938 n.1652</i>	40/S Lingua e cultura italiana	LM-14 Filologia moderna
Medicina e Chirurgia	<i>Tabella XVIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.7.1996 in G.U. n. 255 del 30.10.1996</i>	46/S Medicina e chirurgia	LM-41 Medicina e chirurgia
Medicina veterinaria	<i>Tabella XXXIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 5.6.1995 in G.U. n. 226 del 27.9.1995</i>	47/S Medicina veterinaria	LM-42 Medicina veterinaria
Musicologia	<i>Tab. XII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal DM 25.11.1996 in G.U. n.75 dell'1.4.1997</i>	51/S Musicologia e beni musicali	LM-45 Musicologia e beni culturali
		73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Odontoiatria e protesi dentaria	<i>Tabella XVIII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata</i>	52/S Odontoiatria e protesi dentaria	LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria



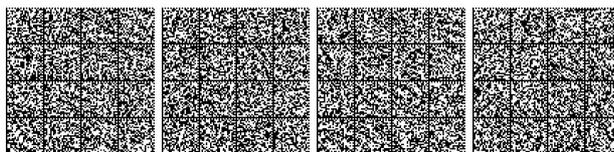
	<i>dal D.P.R. 27.10.1988 in G.U. n. 83 del 6.4.1989</i>		
Pedagogia	<i>Tabella XV del regio decreto 30.9.1938 n.1652</i>	65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua	LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
		87/S Scienze pedagogiche	LM-85 Scienze pedagogiche
Pianificazione territoriale e urbanistica	<i>Tab. XXX-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. n. 806 del 9.9.1982 in G.U. n. 305 del 5.11.1982</i>	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	<i>Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 19.7.1993 in G.U.n.261 del 6.11.1993</i>	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Politica del territorio	<i>Trieste (Gorizia) - Decreto Rett. 31.10.1997 su GU 291 del 15.12.1997</i>	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Psicologia	<i>Tabella XV-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 17.7.1995 in G.U. n. 268 del 16.11.1995</i>	58/S Psicologia	LM-51 Psicologia
Relazioni pubbliche	<i>Tab. XXXVII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.M. 25.7.1991 in G.U. n.68 del 21.3.1992</i>	13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	LM-19 Informazione e sistemi editoriali
		59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa 67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale	LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
		101/S Teoria della comunicazione	LM-92 Teorie della comunicazione LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
Scienza dei materiali	<i>Tabella VI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.4.1993 in G.U. n. 176 del 29.7.1993</i>	61/S Scienza e ingegneria dei materiali	LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali
Scienze agrarie	<i>Tabella XXXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994</i>	77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
Scienze agrarie tropicali e subtropicali	<i>Tab. XXXII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. 5.4.1989 in G.U. n. 214 del 13.9.1989 e dal DM 8.8.96 in G.U. n.262 del 8.11.96</i>	77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
Scienze ambientali	<i>Tab. XXXV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 19.7.1996 in G.U.n.256 del 31.10.1996</i>	82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienze biologiche	<i>Tabella XXV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 26.5.1995 in G.U. n. 266 del 14.11.1995</i>	6/S Biologia	LM-6 Biologia
		69/S Scienze della nutrizione umana	LM-61 Scienze della nutrizione umana
Scienze dell'amministrazione	<i>Tab. III-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.M. 31.5.1995 in G.U. n.268 del 16.11.1995</i>	71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
Scienze dell'educazione	<i>Tabella XV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 17.5.1996 in G.U. n. 150 del 28.6.1996, dal D.M. 4.11.1996 in G.U. n.28 del 4.2.1997 e dal D.M. 5.2.1997 in G.U. n. 74 del 29.3.1997</i>	56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi	LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi
		65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua	LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
		87/S Scienze pedagogiche	LM-85 Scienze pedagogiche LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
Scienze dell'informazione	<i>Tab. XXVI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.P.R. n. 24 28.1.1969</i>	23/S Informatica	LM-18 Informatica LM-66 Sicurezza informatica
		100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Scienze della comunicazione	<i>Tabella XI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 31.10.1991 in G.U. n. 139 del 15.6.1992, dal D.M. 21.4.1993 in G.U. n. 177 del 30.7.1993 e dal DM 11.4.1996 in G.U. n. 140 del 17.6.1996</i>	13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	LM-19 Informazione e sistemi editoriali
		59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa 67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale	LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità



		100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
		101/S Teoria della comunicazione	LM-92 Teorie della comunicazione LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
Scienze della cultura	<i>Modena e Reggio Emilia - Decreto Rett. del 30.7.1998 in G.U. n. 208 del 7.9.1998</i>	1/S Antropologia culturale ed etnologia	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia
Scienze della formazione primaria	<i>Tabella XXIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. 31.7.1996 in G.U. n. 214 del 12.9.1996</i>		In attesa della/e nuova/e classe/i di laurea magistrale
Scienze della produzione animale Scienze delle produzioni animali	<i>Tab. XXXI-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.P.R. n. 994 del 19.7.1986 in G.U. n. 31 del 7.2.1987e modificata dal D.P.R. n. 585 del 30.10.1987 in G.U. n. 70 del 24.3.1988</i>	79/S Scienze e tecnologie agrozootechniche	LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze della programmazione sanitaria	<i>Università di Modena e Reggio Emilia - Decreto Rett. n. 501 del 30.7.1998</i>	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Scienze e tecniche dell'interculturalità	<i>Palermo, Trieste - Decreto Rett. 31.7.1998 su G.U. 203 del 1.9.1998</i>	57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
		43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale	LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
Scienze e tecnologie agrarie	<i>Tabella XXXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994 e D.M. 29.9.1994 su G.U.184 del 8.8.1995</i>	77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
		79/S Scienze e tecnologie agrozootechniche	LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze e tecnologie alimentari	<i>Tabella XXXI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994</i>	78/S Scienze e tecnologie agroalimentari	LM-70 Scienze e tecnologie alimentari
Scienze e tecnologie delle produzioni animali	<i>Tab. XXXI-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 8.8.1996 in G.U. n. 236 dell'8.10.1996</i>	79/S Scienze e tecnologie agrozootechniche	LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze economiche, statistiche e sociali	<i>Milano Bocconi - Decreto Rett. n. 4818 del 23.7.1999</i>	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
		91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM-82 Scienze statistiche
Scienze forestali Scienze forestali e ambientali	<i>Tabella XXXII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994</i>	74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienze geologiche	<i>Tabella XXVI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. 4.5.1989 in G.U. n. 230 del 2.10.1989</i>	86/S Scienze geologiche 85/S Scienze geofisiche	LM-74 Scienze e tecnologie geologiche LM-79 Scienze geofisiche
Scienze internazionali e diplomatiche	<i>Tab. XXXVI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 10.10.1995 in G.U. n. 54 del 5.3.1996 e dal D.M. 11.4.1996 in G.U. n. 138 del 14.6.1996</i>	60/S Relazioni internazionali	LM-52 Relazioni internazionali
		88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo	LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
		99/S Studi europei	LM-90 Studi europei
Scienze motorie	<i>D. Lgs. 8.5.1998 n.178 in G.U. n. 131 dell'8.6.1998</i>	53/S Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
		75/S Scienze e tecnica dello sport	LM-68 Scienze e tecniche dello sport
		76/S Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative	LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative
Scienze naturali	<i>Tab. XXIV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 8.8.1996 in G.U. n.261 del 7.11.1996</i>	68/S Scienze della natura	LM-60 Scienze della natura
Scienze nautiche	<i>Napoli "Parthenope" (Napoli Navale) - Decreto Rett. n. 3909 del 27.10.1997 in G.U. n. 268 del 17.11.1997</i>	80/S Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione
Scienze politiche	<i>Tabella IV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 4.11.1995 in G.U. n. 13 del 17.1.1996</i>	57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
		60/S Relazioni internazionali	LM-52 Relazioni internazionali



		64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
		70/S Scienze della politica	LM-62 Scienze della politica
		71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
		88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo	LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
		89/S Sociologia	LM-88 Sociologia e ricerca sociale
		99/S Studi europei	LM-90 Studi europei
Scienze statistiche demografiche e sociali	<i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i>	90/S Statistica demografica e sociale	LM-82 Scienze statistiche
Scienze statistiche ed attuariali	<i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i>	91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM-16 Finanza LM-82 Scienze statistiche LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie
Scienze statistiche ed economiche	<i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i>	91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM-82 Scienze statistiche LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie
Scienze strategiche	<i>Torino - Decreto Rett. n. 1962 del 13.10.1998</i>	DS/S	In attesa delle nuove classi di laurea magistrale
Scienze turistiche	<i>Milano IULM - Decreto Rett. n. 10602 del 28.10.1998</i>	55/S Progettazione e gestione dei sistemi turistici	LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Servizio sociale	<i>Roma LUMSA, Trieste - Decreto Rett. 17.12.1998 su G.U. del 3 del 5.1.1999</i>	57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
Sociologia	<i>Tabella IV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 6.2.1991 in G.U. 87 del 13.4.1991 e dal D.M. 14.5.1997 in G.U. n. 228 del 30.9.97</i>	89/S Sociologia 49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali	LM-88 Sociologia e ricerca sociale
Statistica	<i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i>	48/S Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi 92/S Statistica per la ricerca sperimentale	LM-82 Scienze statistiche
Statistica e informatica per l'azienda	<i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i>	92/S Statistica per la ricerca sperimentale	LM-82 Scienze statistiche
Storia	<i>Tabella XXXIII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 18.3.1996 in G.U. n. 98 del 27.4.1996</i>	93/S Storia antica 94/S Storia contemporanea 97/S Storia medievale 98/S Storia moderna	LM-84 Scienze storiche
Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	<i>Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata ed integrata dal D.M. 19.7.1993 in G.U. n. 261 del 6.11.1993</i>	10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali	LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
Storia e conservazione dei beni culturali	<i>Macerata - Decreto Rett. n. 33 del 15.11.1997</i>	1/S Antropologia culturale ed etnologia 2/S Archeologia 5/S Archivistica e biblioteconomia 12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico 24/S Informatica per le discipline umanistiche 95/S Storia dell'arte	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia LM-2 Archeologia LM-5 Archivistica e biblioteconomia LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche LM-89 Storia dell'arte
Studi comparatistici	<i>Catania (Ragusa), Napoli Orientale - Decreto Rett. n. 1195 del 6.8.1997</i>	41/S Lingue e letterature afroasiatiche 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane	LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
Traduzione ed interpretazione	<i>Tabella IX-quinquies del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.M. 2.10.1995 in G.U. n. 101 del 2.5.1996</i>	39/S Interpretariato di conferenza 104/S Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica	LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato



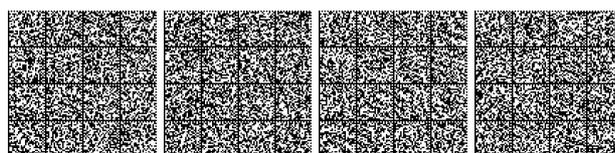
Urbanistica	Tab. XXX bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.P.R. n. 1009 del 14.10.1970	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
		SNT/01/S Scienze infermieristiche e ostetriche	LM/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche
		SNT/02/S Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione	LM/SNT2 Scienze riabilitive delle professioni sanitarie
		SNT/03/S Scienze delle professioni sanitarie tecniche	LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche
		SNT/04/S Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

ALLEGATO 4

Convenzione sul riconoscimento delle qualifiche relative all'insegnamento superiore nella regione europea

Trattato di Lisbona 11/04/1997 – Entrata in vigore dal 01/02/1999

Membri del Consiglio d'Europa	Firma	Ratifica	Entrata in vigore
Albania	04/11/1999	06/03/2002	01/05/2002
Andorra		22/04/2008	01/06/2008
Armenia	26/05/2000	07/01/2005	01/03/2005
Austria	07/07/1997	03/02/1999	01/04/1999
Azerbaijan	11/04/1997	10/03/1998	01/02/1999
Belgio	07/03/2005	22/07/2009	01/09/2009
Bosnia e Erzegovina	17/07/2003	09/01/2004	01/03/2004
Bulgaria	11/04/1997	19/05/2000	01/07/2000
Cipro	25/03/1998	21/11/2001	01/01/2002
Croazia	11/04/1997	17/10/2002	01/12/2002
Danimarca	11/04/1997	20/03/2003	01/05/2003
Estonia	11/04/1997	01/04/1998	01/02/1999
Federazione Russa	07/05/1999	25/05/2000	01/07/2000
Finlandia	22/01/1998	21/01/2004	01/03/2004
Francia	11/04/1997	04/10/1999	01/12/1999
Georgia	11/04/1997	13/10/1999	01/12/1999
Germania	11/04/1997	23/08/2007	01/10/2007
Gran Bretagna	07/11/1997	23/05/2003	01/07/2003
Grecia			
Irlanda	08/03/2004	08/03/2004	01/05/2004
Islanda	11/04/1997	21/03/2001	01/05/2001
Italia	24/07/1997	06/10/2010	01/12/2010
Lettonia	11/04/1997	20/07/1999	01/09/1999
Liechtenstein		01/02/2000	01/04/2000
Lituania	11/04/1997	17/12/1998	01/02/1999
Lussemburgo	11/04/1997	04/10/2000	01/12/2000
Malta	11/04/1997	16/11/2005	01/01/2006
Monaco			
Montenegro	03/03/2004	03/03/2004	06/06/2006
Nord Macedonia	11/04/1997	29/11/2002	01/01/2003
Norvegia	11/04/1997	29/04/1999	01/06/1999
Paesi Bassi	14/05/2002	19/03/2008	01/05/2008
Polonia	11/04/1997	17/03/2004	01/05/2004
Portogallo	11/04/1997	15/10/2001	01/12/2001
Repubblica Ceca	11/04/1997	15/12/1999	01/02/2000
Repubblica di Moldavia	06/05/1997	23/09/1999	01/11/1999
Repubblica Slovacca	11/04/1997	13/07/1999	01/09/1999
Romania	11/04/1997	12/01/1999	01/03/1999



San Marino	06/07/2011	19/12/2011	01/02/2012
Serbia	03/03/2004	03/03/2004	01/05/2004
Slovenia	11/04/1997	21/07/1999	01/09/1999
Spagna	20/02/2009	28/10/2009	01/12/2009
Svezia	11/04/1997	28/09/2001	01/11/2001
Svizzera	24/03/1998	24/03/1998	01/02/1999
Turchia	01/12/2004	08/01/2007	01/03/2007
Ucraina	11/04/1997	14/04/2000	01/06/2000
Ungheria	11/04/1997	04/02/2000	01/04/2000
Non membri del Consiglio d'Europa			
Australia	19/09/2000	22/11/2002	01/01/2003
Bielorussia		19/02/2002	01/04/2002
Canada	04/11/1997	13/06/2018	01/08/2018
Israele	24/11/1997	12/07/2007	01/09/2007
Kazakistan	11/04/1997	07/10/1998	01/02/1999
Kirghizistan		09/03/2004	01/05/2004
Nuova Zelanda		04/12/2007	01/02/2008
Santa Sede	11/04/1997	28/02/2001	01/04/2001
Stati Uniti d'America	11/04/1997		
Tagikistan	06/06/2011	28/03/2012	01/05/2012

ALLEGATO 5

TITOLI DI PREFERENZA DA FAR VALERE IN CASO DI PARITÀ DI PUNTEGGIO

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, le categorie di cittadini che nei concorsi hanno preferenza a parità di punteggio sono le seguenti:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 2. i mutilati ed invalidi di guerra *ex combattenti*;
 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5. gli orfani di guerra;
 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8. i feriti in combattimento;
 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra *ex combattenti*;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.



TITOLI VALUTABILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DEL BANDO DI CONCORSO

Titoli	Punteggio
LAUREA (L) conseguita ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, <i>oppure</i> ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, di cui agli Allegati 1 e 2 , purché non si tratti del titolo di accesso presentato ai fini della partecipazione al presente concorso	Fino a 6 centesimi
LAUREA MAGISTRALE (LM) o LAUREA SPECIALISTICA (LS) o DIPLOMA DI LAUREA (DL) , di cui agli Allegati 1 e 3, purché non si tratti del titolo di accesso presentato ai fini della partecipazione al presente concorso	
MASTER UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, nelle aree disciplinari afferenti alle classi di laurea di cui all'Allegato 1	
MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, nelle aree disciplinari afferenti alle classi di laurea di cui all'Allegato 1	
DIPLOMA DI ARCHIVISTICA, PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA (APD) conseguito presso le Scuole di Archivistica Paleografia e Diplomatica degli Archivi di Stato di cui al Regio Decreto del 2 ottobre 1911, n. 1163, e al d.P.R. 30 settembre 1963, n. 1409	
DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI , conseguito ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2006	
DIPLOMA rilasciato dalla Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica	
DOTTORATO DI RICERCA nelle aree disciplinari afferenti alle classi di laurea di cui all'Allegato 1	
Comprovata attività lavorativa a livello di funzionario svolta presso le organizzazioni internazionali (per un periodo pari all'effettivo servizio prestato, anche non continuativo, per almeno due anni). Sono considerati funzionari internazionali i cittadini italiani che siano stati assunti presso un'organizzazione internazionale a titolo permanente o a contratto a tempo indeterminato o determinato per posti per i quali è richiesto il possesso di titoli di studio di livello universitario	Fino a 2 centesimi



ALLEGATO 7

PROGRAMMA D'ESAME

ARCHIVISTICA

1. Documento e archivio in ambiente tradizionale e digitale: definizioni, caratteristiche e norme.
2. Normativa in materia di archivistica.
3. Formazione e gestione degli archivi: archivi correnti e di deposito, registrazione, classificazione e fascicolazione. Manuale di gestione.
4. Accesso ai documenti.
5. Selezione per la conservazione: piani di conservazione, scarto e versamento.
6. Gestione del patrimonio storico-archivistico. Organizzazione e funzioni dell'amministrazione archivistica.
7. Archivi di Stato e archivi storici in Italia: i luoghi della conservazione.
8. Archivi storico-diplomatici esteri e delle organizzazioni internazionali.
9. Conservazione e ordinamento. *Standard* di descrizione e conservazione. Strumenti di ricerca a stampa e in ambiente digitale.
10. Salvaguardia fisica dei documenti, sicurezza dei luoghi e delle persone.
11. Consultabilità dei documenti e declassifica. Tutela dei dati personali e tutela del diritto d'autore. Normativa in vigore.
12. Sistemi informativi archivistici.
13. Il servizio di sala studio e la ricerca a distanza.
14. Fonti diplomatiche in età contemporanea e attività di edizione. Raccolte di trattati, libri di colore, raccolte di documenti diplomatici. La rete degli *Editors* (ICEDD-*International Committee of Editors of Diplomatic Documents*).
15. Organizzazioni internazionali e cooperazione tra gli archivi: ICA-*International Council on Archives*, EBNA-*European Board of National Archivists*, EAG-*European Archives Group*.
16. Formazione e professione archivistica.

BIBLIOTECONOMIA

1. Cenni sulla normativa nazionale in materia di biblioteche: il Codice dei beni culturali e del paesaggio, coordinato ed aggiornato; il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 76; il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169. Il Servizio bibliotecario nazionale: dai primi poli ad oggi.
2. Gestione, funzionamento e promozione dei servizi bibliotecari: le funzioni, la gestione dell'utenza e i servizi interni e al pubblico (*back office* e *front office*).
3. Gestione delle collezioni: i canali per l'ingresso del libro in istituto, valutazione, revisione, immissione o scarto.
4. Servizio di informazione all'utenza/*reference*: l'informazione bibliografica nei suoi diversi aspetti e il suo ruolo nel processo di produzione del sapere, dal repertorio cartaceo ai motori di ricerca globali.
5. Nozioni di catalogazione e classificazione: l'evoluzione dal catalogo cartaceo all'*on-line public access catalog*; brevi cenni sullo *standard* catalografico (ISBD consolidata, REICAT); brevi cenni sul nuovo soggetto di Firenze. Caratteristiche funzionali dell'applicativo SbnWeb.
6. Brevi cenni di storia delle biblioteche e dell'editoria in relazione a trasmissione, conservazione e studio dei testi tra Antichità, Medioevo e Umanesimo fino all'invenzione della stampa e alla nascita delle collezioni moderne.
7. Brevi cenni su principi e metodi di conservazione e restauro del libro: elementi di storia della conservazione e del restauro librario; biblioteche pubbliche di conservazione; il libro come bene culturale e la sua conservazione: definizioni.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI A PARTIRE DALL'UNITÀ D'ITALIA

1. I processi di unificazione nazionale italiano e tedesco e le loro conseguenze sugli assetti europei. L'Italia nella Triplice Alleanza.

2. Il riallineamento delle Alleanze nell'Europa guglielmina. I contrasti coloniali in Africa e in Asia e la fine dello «splendido isolamento» della Gran Bretagna.

3. Le grandi potenze e la questione d'oriente, dall'indipendenza della Grecia alle guerre balcaniche.

4. Le potenze extra-europee emergenti: gli Stati Uniti d'America e il Giappone. La rivoluzione cinese.

5. La prima guerra mondiale: le coalizioni belligeranti e gli sviluppi del conflitto. L'intervento degli Stati Uniti. La rivoluzione bolscevica.

6. La Conferenza della pace di Parigi e il nuovo assetto politico-territoriale dei Trattati di pace.

7. L'Estremo Oriente e gli imperi coloniali in Africa fra i due conflitti mondiali.

8. I vent'anni tra le due guerre e la fragilità del sistema di Versailles. La reazione delle potenze mondiali al revisionismo tedesco.

9. Le crisi degli anni Trenta in Europa e le origini della seconda guerra mondiale. La politica estera dell'Italia dalla fine del primo conflitto mondiale all'asse Roma-Berlino.

10. La seconda guerra mondiale: dall'invasione tedesca della Polonia alla resa incondizionata della Germania e del Giappone. Le vicende dell'Italia dall'entrata in guerra alla resa incondizionata.

11. Le conferenze della pace e l'assetto politico-territoriale del mondo post-bellico.

12. La guerra fredda e la formazione dei «due blocchi»: dalla politica del «contenimento» alla nascita dell'equilibrio nucleare.

13. Il problema tedesco alla fine della seconda guerra mondiale e il processo di integrazione europea. La politica estera italiana del dopoguerra.

14. Il continente asiatico nel dopoguerra e nelle vicende della Guerra Fredda: dalla guerra di Corea al riavvicinamento tra Stati Uniti e Cina.

15. La nascita dello Stato d'Israele. Le guerre arabo-israeliane dal 1948 al 1973 e le loro ripercussioni economiche e politiche internazionali.

16. La destalinizzazione e le sue conseguenze nell'Europa orientale. L'evoluzione dei rapporti USA-URSS: dalla coesistenza competitiva alla distensione.

17. La politica estera italiana dagli anni del centro-sinistra al pentapartito.

18. Le ripercussioni della guerra fredda nelle vicende del continente africano.

19. La rivoluzione iraniana. La guerra Iran-Iraq. Il processo di pace arabo-israeliano.

20. Gli ultimi anni del confronto bipolare: dalla crisi della distensione alla dissoluzione dell'Unione Sovietica.

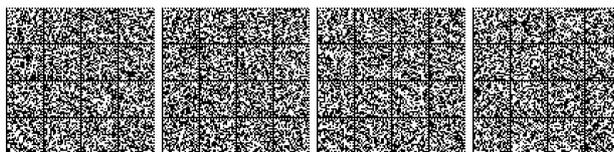
21. La nuova architettura delle istituzioni globali e regionali dopo la fine della Guerra fredda. Il rilancio dell'integrazione europea e il trattato di Maastricht. La guerra del Golfo. La dissoluzione della Jugoslavia e l'intervento internazionale in Kosovo.

22. Il continente asiatico dopo la fine della Guerra Fredda.

23. Gli Stati Uniti e la guerra al terrorismo: Iraq e Afghanistan.

ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO (DIRITTO COSTITUZIONALE E DIRITTO AMMINISTRATIVO)

1. Lo Stato e i suoi elementi costitutivi: popolo, territorio, sovranità.
2. Forme di stato e forme di governo.
3. Lo stato nei rapporti internazionali.
4. L'Unione europea: cenni storici, elementi sui suoi organi e le loro funzioni, elementi sulla procedura legislativa e sulle tipologie di atti normativi.
5. Le fonti del diritto. La Costituzione e i principi fondamentali dell'ordinamento.
6. L'organizzazione dello stato: forma dello stato e del governo italiano. Separazione dei poteri.
7. Il Parlamento. La formazione delle leggi e gli strumenti di democrazia diretta.
8. Il Presidente della Repubblica.
9. Il Governo.



10. La Corte costituzionale.
11. Gli organi ausiliari.
12. La magistratura.
13. Cenni al sistema delle autonomie dopo la riforma del Titolo V della Costituzione.
14. La pubblica amministrazione: principi costituzionali ed organizzazione.
15. Gli atti amministrativi: procedimento, provvedimento e semplificazione amministrativa.
16. Trasparenza ed accesso ai documenti amministrativi.
17. Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.
18. Accesso al pubblico impiego, organizzazione degli uffici e svolgimento del rapporto di lavoro. Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La contrattazione collettiva. Diritti, doveri e responsabilità degli impiegati pubblici.
19. Elementi sulla tutela giurisdizionale nei confronti della pubblica amministrazione: giustizia amministrativa e giustizia ordinaria: riparto di giurisdizione.

ORDINAMENTO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

1. Le fonti. Il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni. Le fonti regolamentari.
2. Le funzioni del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
3. La struttura del Ministero degli affari esteri. Amministrazione centrale e Uffici all'estero.
4. Il personale del Ministero degli affari esteri. La carriera diplomatica; la dirigenza amministrativa; il personale delle aree funzionali; gli impiegati a contratto degli Uffici all'estero.
5. Aspetti specifici del rapporto di lavoro presso il Ministero degli affari esteri, in particolare, le peculiarità del servizio all'estero (avvicendamenti, accreditamenti presso le autorità locali, trattamento economico ecc.).

INFORMATICA

Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse con una verifica applicativa di:

1. internet come strumento di comunicazione. La ricerca e l'acquisizione di informazioni;
2. la posta elettronica. Microsoft Outlook e Outlook Express;
3. *word processor*: composizione, modifica e stampa di un documento;
4. Microsoft Excel come foglio elettronico in cui si possono immagazzinare informazioni o formule per l'elaborazione dei dati. Pre-disposizione di moduli, tabelle e grafici;
5. L'informatizzazione della pubblica amministrazione: il Codice dell'amministrazione digitale.

ALLEGATO 8

Informativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679,
art. 13

Il trattamento dei dati personali chiesti per la partecipazione al concorso, per titoli ed esami, a dieci posti di funzionario archivista di stato/di biblioteca, terza area FI, sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni:

1. il titolare del trattamento è il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il quale opera, nel caso specifico, per il tramite dell'Ufficio V - Direzione generale per le risorse e l'innovazione:

piazzale della Farnesina n. 1 - 00135 Roma;

telefono: 06.36911;

peo: concorsi@esteri.it

pec: dgri.05@cert.esteri.it

Qualora l'amministrazione decida di avvalersi di procedure automatizzate per l'espletamento della prova preselettiva, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del bando di concorso, il responsabile del trattamento dati è l'ente o società specializzata in selezione del personale a cui l'amministrazione affida l'incarico;

2. per quesiti o reclami in materia di privacy, l'interessato può contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale:

piazzale della Farnesina n. 1 - 00135 Roma;

telefono: 06.36911;

peo: rpd@esteri.it

pec: rpd@cert.esteri.it

3. il trattamento dei dati personali in questione ha come esclusive finalità l'espletamento della procedura concorsuale e, per i candidati vincitori, della procedura di assunzione;

4. il conferimento dei predetti dati è obbligatorio ai sensi della vigente normativa. Il loro mancato conferimento, in tutto o in parte, può comportare l'esclusione dalle prove, l'ammissione con riserva o l'impossibilità di procedere all'eventuale assunzione;

5. il trattamento, svolto da personale appositamente incaricato del MAECI, sarà effettuato in modalità manuale e automatizzata, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra esplicitate e tramite l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei dati personali dei candidati;

6. i dati personali in questione potranno essere comunicati a università o istituzioni universitarie, alla Procura della Repubblica di Roma e alle competenti procure di residenza per le previste attività di controllo indicate dalla normativa, e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ufficio centrale del bilancio. Alcuni dati potranno essere comunicati agli aventi diritto all'accesso documentale, ai sensi della legge n. 241/1990, o all'accesso civico, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013, sempre nei limiti dettati dalla normativa e previa comunicazione all'interessato. La graduatoria di merito dei vincitori e degli idonei sarà diffusa sul foglio di comunicazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e sul sito www.esteri.it

7. i dati personali dei candidati risultati vincitori saranno conservati a tempo indeterminato ai fini dell'assunzione e della gestione del rapporto di lavoro. I dati personali dei restanti candidati saranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento e alla gestione amministrativa della procedura di selezione;

8. l'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e, alle condizioni previste dalla normativa vigente, la loro rettifica. Nei limiti di legge e fatte salve le eventuali conseguenze sull'erogazione del servizio, egli può altresì chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta alle strutture indicate al punto 1, informando per conoscenza l'RPD del MAECI e, se del caso, del responsabile del trattamento;

9. se ritiene che i suoi diritti in materia di privacy siano stati violati, l'interessato può presentare reclamo all'RPD del MAECI. Qualora non sia soddisfatto della risposta, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali:

piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma;

telefono: 0039 06 696771;

peo: garante@gpdp.it

pec: protocollo@pec.gpdp.it

21E13899

